

---

## **Papa Francesco: lettera al popolo ucraino, "il vostro dolore è il mio dolore"**

"Io vorrei unire le mie lacrime alle vostre e dirvi che non c'è giorno in cui non vi sia vicino e non vi porti nel mio cuore e nella mia preghiera. Il vostro dolore è il mio dolore". Lo scrive il Papa, nella lettera al popolo ucraino a nove mesi dallo scoppio della guerra. "Sulla vostra terra, da nove mesi, si è scatenata l'assurda follia della guerra", l'esordio di Francesco: "Nel vostro cielo rimbombano senza sosta il fragore sinistro delle esplosioni e il suono inquietante delle sirene. Le vostre città sono martellate dalle bombe mentre piogge di missili provocano morte, distruzione e dolore, fame, sete e freddo. Nelle vostre strade tanti sono dovuti fuggire, lasciando case e affetti. Accanto ai vostri grandi fiumi scorrono ogni giorno fiumi di sangue e di lacrime". "Nella croce di Gesù oggi vedo voi, voi che soffrite il terrore scatenato da questa aggressione", prosegue il Papa: "Sì, la croce che ha torturato il Signore rivive nelle torture rinvenute sui cadaveri, nelle fosse comuni scoperte in varie città, in quelle e in tante altre immagini cruente che ci sono entrate nell'anima, che fanno levare un grido: perché? Come possono degli uomini trattare così altri uomini?".

M.Michela Nicolais